



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
Direzione Generale
per la Promozione del Sistema Paese – Ufficio VII

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
PER PROGETTI DI SCAMBI GIOVANILI
SCADENZA 30 MARZO 2018**

Art. 1

Oggetto e finalità

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito denominato MAECI) offre contributi ad Enti ed Associazioni per la realizzazione di progetti di scambio giovanili.

I contributi sono offerti a **progetti volti alla realizzazione di percorsi formativi socio-culturali di arricchimento curricolare e formazione professionale per giovani italiani e stranieri, in Italia e all'estero**, di età compresa tra i 18 e i 30 anni. I progetti mirano a favorire attività di interscambio culturale con l'obiettivo di sviluppare nelle nuove generazioni il rispetto, la comunicazione e la tolleranza attraverso la reciproca conoscenza delle diversità culturali, anche attraverso la creazione di partnership transnazionali tra due o più soggetti provenienti da paesi diversi.

I principali obiettivi perseguiti dalle attività progettuali sono:

- a. l'arricchimento curricolare e formazione professionale;
- b. la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica;
- c. l'inclusione sociale dei giovani;
- d. la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale;

Il contributo del MAECI si configura come cofinanziamento ed è destinato alla parziale copertura dei costi del progetto, per un massimo del 70% dei costi complessivi, debitamente certificati.

Per quanto riguarda la provenienza dei giovani beneficiari, i Paesi prioritari per questo programma sono: Area MENA (Medio Oriente, Nord Africa), Africa Subsahariana, Balcani, Russia, Asia Centrale, Caucaso, Cina.

Saranno comunque presi in considerazione anche progetti riguardanti altri Paesi.

Art. 2

Soggetti proponenti e forme di partenariato

Possono presentare domanda di contributo Associazioni senza fini di lucro, Onlus, Enti territoriali ed Istituzioni educative pubbliche e private aventi sede legale in Italia.

Il proponente assume il ruolo di responsabile e di coordinatore dell'intero progetto di scambio.

Il proponente, qualora intendesse avvalersi di un *partner* straniero per la realizzazione del programma di scambio giovanile, deve espressamente indicarlo nel progetto;

Il partner straniero deve avere la propria sede legale nel Paese straniero ove si svolge il progetto ed essere soggetto privato senza scopo di lucro, costituito nel rispetto della legislazione locale.

Ciascun proponente può presentare un solo progetto.

Art.3

Ammissibilità del finanziamento

Il progetto può avere una durata massima di 6 mesi.

Nella presentazione della proposta vanno specificate le date di inizio e termine dell'iniziativa.

I progetti non potranno terminare oltre il 31 marzo 2019 e la rendicontazione del progetto non potrà pervenire oltre il 30 giugno 2019.

Il progetto deve essere originale, innovatore, promotore di cultura e creatività e garantire un adeguato livello di formazione ai partecipanti.

Il progetto deve prevedere voci di costo ammissibili (v. art. 5), imputabili al cofinanziamento MAECI, nel rispetto dei massimali previsti e indicare gli estremi di eventuali finanziamenti integrativi.

Art. 4

Termini di presentazione della domanda

Il soggetto proponente potrà presentare la propria domanda **dal 28 febbraio al 30 marzo 2018**.

Art. 5

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi per biglietti, vitto, alloggio dei partecipanti al progetto e/o dei formatori.

Sono ammesse le spese logistico-organizzative e per il personale necessario all'organizzazione del progetto. Sono ammesse le spese per la copertura assicurativa e sanitaria dei giovani che partecipano al programma di scambio.

Art. 6

Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

I progetti dovranno contenere la seguente documentazione:

- 1. Domanda** firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità (Allegato 1).
- 2. Scheda di progetto** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 2);

3. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo del proponente e autocertificazione dell'esperienza pregressa in progetti di mobilità rivolti a giovani; dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio del rappresentante legale del soggetto proponente; copia del libro soci aggiornato.

Art. 7

Modalità di spedizione della domanda

I soggetti interessati alla presentazione dei progetti dovranno presentare una domanda di partecipazione compilando il modello allegato al presente bando e la scheda di progetto (All. 1 e 2). La domanda e l'allegato andranno inoltrati all'indirizzo di posta certificata dgsp.07@cert.esteri.it, in formato PDF a bassa definizione, specificando nell'oggetto : "Domanda di contributo per la realizzazione di un progetto di scambi giovanili".

Art. 8

Inammissibilità

Le domande presentate da soggetti proponenti privi dei requisiti di accesso non saranno prese in considerazione.

Saranno considerati inammissibili i progetti recanti false dichiarazioni da parte del soggetto proponente o del partner straniero.

Non sono ammesse a presentare domanda associazioni partitiche o affiliate, o comunque facenti capo a partiti politici.

Non saranno prese in considerazione le domande non firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente, prive di codice fiscale e dei contatti dell'Ente (indirizzo di posta elettronica/telefono del proponente).

I progetti inviati oltre il 30 marzo 2018 non saranno presi in considerazione.

Art. 9

Modalità di valutazione della domanda

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione istituita dal MAECI - DGSP Ufficio VII. Essa verificherà, in prima istanza, l'ammissibilità della domanda; in seconda istanza, analizzerà le proposte progettuali presentate sulla base dei criteri di valutazione riportati nella seguente griglia:

Finalità perseguite	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza della proposta progettuale con il contesto delle priorità di politica estera italiana, con particolare riguardo alle aree considerate prioritarie dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese 	Punti 15
	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza della proposta progettuale con il quadro delle collaborazioni internazionali bilaterali o multilaterali, in particolare quelle promananti da Accordi e Protocolli Esecutivi culturali pregressi o vigenti tra l'Italia e gli altri Stati 	Punti 15
Proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Congruenza dei fabbisogni/obiettivi del progetto 	Punti 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento 	Punti 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di coinvolgimento dei giovani 	Punti 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dell'impatto atteso dell'intervento in base a parametri quantificabili e/o a esperienze precedenti 	Punti 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e criteri di selezione dei beneficiari 	Punti 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di riprodurre gli interventi previsti 	Punti 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze professionali 	Punti 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Efficiente ed efficace impiego delle risorse e congruità dei costi del personale in relazione al numero dei partecipanti al progetto 	Punti 5
Caratteristiche del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza nel settore e risultati conseguiti in precedenti iniziative già beneficiarie di contributi da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o di altre Istituzioni Pubbliche 	Punti 15
	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità finanziarie, organizzative e professionali tali da assicurare la realizzazione dell'iniziativa 	Punti 15

Per essere ritenuto idoneo ai fini dell'assegnazione del finanziamento il progetto dovrà raggiungere una soglia minima di punteggio pari a 60/100;

I progetti idonei saranno ammessi al finanziamento nell'ordine del punteggio ottenuto in graduatoria. La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Ministero degli Affari Esteri nella sezione Scambi giovanili. La DGSP – Ufficio VII comunicherà l'accoglimento o il mancato accoglimento della domanda di contributo entro il 30 maggio 2018.

Art. 10

Stipula dell'accordo tra le parti

In seguito alla pubblicazione della graduatoria dei progetti risultati vincitori, verrà siglata una convenzione tra la DGSP – Ufficio VII e il soggetto proponente per disciplinare gli obblighi tra le parti e gli oneri reciproci. In riferimento al processo di dematerializzazione dei documenti contabili (circolare n. 17 del 09.06.2016 Codice dell'Amministrazione Digitale e DPCM 13.11.2014) la convenzione dovrà avere la firma digitale.

Art. 11

Risorse programmate

E' consentito il concorso di più fonti di sostegno economico e finanziario. Il richiedente dovrà

individuare le risorse economiche mancanti che dovranno essere esplicitate al momento della stipula della convenzione. Il cofinanziamento non potrà essere superiore al 70% delle spese sostenute.

Art. 12

Riconoscimento del contributo

La pubblicazione del materiale informativo e promozionale dovrà riportare il logo del MAECI e la seguente dicitura:

“Il presente progetto è stato realizzato con il contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”.

Art. 13

Rendicontazione – Modalità e termini

Il rendiconto dovrà essere inviato entro il 30 giugno 2019 pena la decadenza del contributo assegnato.

Il rendiconto dovrà essere costituito dalla seguente documentazione:

- a. **verbale della commissione di selezione dei beneficiari;**
- b. **relazione finale sul progetto svolto (massimo 2000 caratteri);**
- c. **prospetto rendiconto finanziario secondo il modello allegato (All.3);**
- d. **copia delle fatture/ricevute fiscali dei costi sostenuti ordinate e numerate;**
- e. **bonifici delle spese sostenute all'estero riguardo alla collaborazione con l'eventuale partner straniero;**
- f. **dichiarazione** che attesti la conservazione delle ricevute in originale presso la sede dell'Associazione;
- g. **le fatture** o ricevute emesse all'estero, non in lingua italiana, dovranno essere tradotte;
- h. la documentazione dovrà pervenire in via PEC al seguente indirizzo dgsp.07@cert.esteri.it. in file separati in formato PDF a bassa definizione (file piano analitico, file fotocopie ricevute di spesa, file dichiarazioni, file dati bancari, file relazione finale).



